

		Gruppo Tonon	MD S 4.2_007	
		SCHEDA DI SICUREZZA DEL CALCESTRUZZO PRECONFEZIONATO DELLA SABBIA CEMENTO E DELLA MALTA DA MURATURA		Rev. 0 del 14/04/2023
				Pag. 1 di 10

1. Identificazione della miscela e della società

1.1 Identificazione dei prodotti

Calcestruzzo preconfezionato.

Miscela di sabbia e cemento a consistenza umida.

Malta da muratura pronta all'impiego.

Per le denominazioni commerciali dei singoli prodotti si rimanda alle relative schede tecnico-commerciali.

1.2 Pertinenti usi identificati delle miscele ed usi sconsigliati

Miscela utilizzata nelle costruzioni edili e nei prodotti per l'edilizia.

1.3 Informazione sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Dolomiti Beton srl - Via Nazionale fr. Rivalgo, 32010 Ospitale di Cadore (BL) - ITALIA

Tel. 0438 – 2082

Servizio Prevenzione e Protezione c/o General Beton Triveneta: Tel. 0438 – 208 355 – e-mail:

sicurezza@generalbeton.com

1.4 Numeri telefonici d'emergenza

Ospedale	Città	Indirizzo - CAP	Telefono
Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126	800011858
Azienda Ospedaliera Università di Foggia	Foggia	V.le Luigi Pinto, 1 - 71122	800183459
Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli"	Napoli	Via A. Cardarelli, 9 - 80131	081-5453333
CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	V.le del Policlinico, 155 - 00161	06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8 - 00168	06-3054343
Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	Largo Brambilla, 3 - 50134	055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10 - 27100	0382-24444
Ospedale Niguarda Ca' Granda	Milano	Piazza Ospedale Maggiore, 3 - 20162	02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Bergamo	Piazza OMS, 1 - 24127	800883300
CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Roma	Piazza Sant'Onofrio, 4 - 00165	06-68593726

2. Indicazione dei pericoli

2.1 Classificazione della Miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

2.1.1 Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

- H318** Lesioni oculari gravi, categoria 1
- H315** Irritazione cutanea, categoria 2
- H317** Sensibilizzazione cutanea, categoria 1

Per il testo completo della classificazione non riportata per esteso in questa sezione, si può consultare il paragrafo 16.

		Gruppo Tonon	MD S 4.2_007
		SCHEDA DI SICUREZZA DEL CALCESTRUZZO PRECONFEZIONATO DELLA SABBIA CEMENTO E DELLA MALTA DA MURATURA	Rev. 0 del 14/04/2023 Pag. 2 di 10

2.1.2 Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

- H318** Lesioni oculari gravi, categoria 1
- H315** Irritazione cutanea, categoria 2
- H317** Sensibilizzazione cutanea, categoria 1

Per il testo completo della classificazione non riportata per esteso in questa sezione, si può consultare il paragrafo 16.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

- H318** Provoca gravi lesioni oculari.
- H315** Provoca irritazione cutanea
- H317** Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza:

- P264** Lavare accuratamente con acqua dopo l'uso.
- P280** Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso
- P302+P352** In caso di contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua e sapone
- P310** Contattare immediatamente un centro antiveneni o un medico
- P305+P351+P338** In caso di contatto con gli occhi: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Contiene: Clinker di cemento (N.CE: 266-043-4)

2.3 Altri pericoli

Non conosciuti

3. Composizione /informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Componenti che presentano un pericolo per la salute

		Gruppo Tonon	MD S 4.2_007
		SCHEDA DI SICUREZZA DEL CALCESTRUZZO PRECONFEZIONATO DELLA SABBIA CEMENTO E DELLA MALTA DA MURATURA	Rev. 0 del 14/04/2023 Pag. 3 di 10

Identificazione	Numero CAS	Numero CE	Concentrazione (% in peso)	Classificazione secondo Reg. 1272/2008 (CLP)		
				Classe di pericolo	Categoria	Indicazione
Clinker di cemento	65997-15-1	266-043-4	$5 \leq C < 20$	Lesioni oculari gravi	1	H318
				Irritazione cutanea	2	H315
				Sensibilizzazione cutanea	1B	H317
				Irritante per le vie respiratorie (STOT)	3	H335

NOTA: Clinker: notifica C&L n°02-2119682167-31-0000
(Aggiornamento notifica del 01/07/2013 – Presentazione Report n.QJ420702-40).

T+=Molto Tossico(T+), T=Tossico(T), Xn=Nocivo(Xn), C=Corrosivo(C), Xi=Irritante(Xi), O=Comburente(O), E=Esplosivo(E), F+=Estremamente Infiammabile (F+), F=Facilmente Infiammabile(F), N=Pericoloso per l'ambiente (N).
Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. Misure di Primo Soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- OCCHI:** lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico.
- PELLE:** lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliersi di dosso gli abiti venuti a contatto con la miscela. Se l'irritazione persiste, consultare il medico. Lavare gli indumenti venuti a contatto con il calcestruzzo prima di riutilizzarli.
- INALAZIONE:** Il prodotto non è classificato pericoloso per via inalatoria, in caso di sintomi portare il soggetto all'aria aperta.
- INGESTIONE:** in caso di ingestione accidentale consultare immediatamente il medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Il prodotto provoca sensibilizzazione cutanea e gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesione all'iride. Una volta indurito non provoca effetti.

4.3. Indicazioni dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Seguire le indicazioni del medico. Riferire il contenuto della presente scheda di sicurezza.

5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione.

- MEZZI ANTINCENDIO IDONEI:** il prodotto non è classificato infiammabile tuttavia, se coinvolto in un incendio, è opportuno utilizzare mezzi d'estinzione congruenti al tipo di incendio sviluppato.
- MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI:** nessuno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

Il prodotto non è combustibile né esplosivo e non facilita né alimenta la combustione di altri materiali.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Il prodotto non è combustibile, né esplosivo e non facilita né alimenta la combustione di altri materiali. Comunque, se coinvolto in un incendio, utilizzare gli idonei mezzi di estinzione.

		Gruppo Tonon	MD S 4.2_007
		SCHEDA DI SICUREZZA DEL CALCESTRUZZO PRECONFEZIONATO DELLA SABBIA CEMENTO E DELLA MALTA DA MURATURA	Rev. 0 del 14/04/2023 Pag. 4 di 10

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Date le modalità di utilizzo non dovrebbe presentarsi la possibilità di dispersione per aerosol o nebbie in aria, tuttavia in caso di necessità adottare una protezione respiratoria adeguata. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza. Riferirsi alla sezione 8.2 per la tipologia dei DPI.

6.2 Precauzioni ambientali

Il prodotto non è classificato pericoloso per l'ambiente, tuttavia, impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali e nelle falde freatiche. Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla in modo idoneo. In caso di penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua in modo da diluire fortemente gli alcali. Per grosse quantità, asportare con mezzi meccanici o manualmente prima dell'indurimento e quindi lavare a fondo i residui come sopra.

Lo smaltimento del materiale deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Non mangiare, bere o fumare durante l'impiego. Durante il lavaggio finale delle attrezzature utilizzare guanti, occhiali e indumenti protettivi.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Il calcestruzzo fresco, per sua natura, non può essere immagazzinato, ma deve essere posto in opera entro tempi limitati e definiti.

7.3 Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale

8.1 Parametri di controllo.

Il valore limite di soglia ponderato nel tempo (TLV-TWA) adottato negli ambienti di lavoro per il cemento Portland dall'Associazione Igienisti Industriali Americani (ACGIH) è pari ad 1 mg/m³ (frazione respirabile).

Si evidenzia che il cemento durante la fase di getto e di maturazione del calcestruzzo viene a modificarsi in merito alla sua composizione chimica e viene inglobato nella miscela e quindi non c'è la possibilità per esso di essere disperso in aria in qualsiasi forma.

8.2 Controlli dell'esposizione.

Durante l'utilizzo del prodotto fare riferimento alle informazioni della presente scheda. I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti sotto indicate.



Protezione delle mani: proteggere le mani con guanti da lavoro (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma UNI EN ISO 374-1) quali in PVA, butile, fluoroelastomero o equivalente resistente agli alcali. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione.



Protezione degli occhi: Indossare occhiali protettivi (rif. Norma UNI EN 166).

		Gruppo Tonon	MD S 4.2_007
		SCHEDA DI SICUREZZA DEL CALCESTRUZZO PRECONFEZIONATO DELLA SABBIA CEMENTO E DELLA MALTA DA MURATURA	Rev. 0 del 14/04/2023 Pag. 5 di 10

	Protezione della pelle: indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma UNI EN ISO 20344).
	Protezione respiratoria: date le modalità di utilizzo non dovrebbe presentarsi la possibilità di dispersione per aerosol, polveri o nebbie in aria. Tuttavia in caso di superamento del valore di soglia (sezione 8.1), riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro, indossare una maschera con filtro adeguato (rif. Norma UNI EN 14387).

Misure generali di protezione e di igiene

Osservare le buone norme di impiego e di sicurezza durante la manipolazione del prodotto fresco. Durante l'utilizzo non mangiare, bere o fumare. Prima della pausa ed al termine del lavoro lavarsi le mani e la faccia. Al termine del turno di lavoro detergere la pelle ed applicare una crema protettiva. Controllare regolarmente i guanti prima dell'uso e sostituirli in caso di necessità (piccoli fori).

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	liquido viscoso
Colore	grigio
Odore	caratteristico
Soglia di odore	ND (non disponibile)
pH	11.0 – 12.5
Peso specifico:	2.200 – 2.500 kg/mc per calcestruzzo e sabbia-cemento 1.780 – 1.850 kg/mc per malta da muratura
Punto di fusione o di congelamento	ND (non disponibile)
Punto di ebollizione iniziale	ND (non disponibile)
Intervallo di ebollizione	ND (non disponibile)
Punto di infiammabilità	NA (non applicabile) (materiale inorganico - colonna 2 allegato VII REACH)
Tasso di evaporazione	ND (non disponibile)
Infiammabilità di solidi e gas	NA (non applicabile) (materiale inorganico - colonna 2 allegato VII REACH)
Limite inferiore infiammabilità	NA (non applicabile) (materiale inorganico - colonna 2 allegato VII REACH)
Limite superiore infiammabilità	NA (non applicabile) (materiale inorganico - colonna 2 allegato VII REACH)
Limite inferiore esplosività	NA (non applicabile) (miscela non contenente gruppi elencati in tabella A 6.1 REACH, studio non condotto)
Limite superiore esplosività	NA (non applicabile) (miscela non contenente gruppi elencati in tabella A 6.1 REACH, studio non condotto)
Pressione di vapore	ND (non disponibile)
Densità vapori	ND (non disponibile)
Solubilità	ND (non disponibile)
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	NA (non applicabile) (materiale inorganico - colonna 2 allegato VII REACH)
Temperatura di autoaccensione	ND (non disponibile)
Temperatura di decomposizione	ND (non disponibile)
Viscosità	ND (non disponibile)
Proprietà ossidanti	NA (non applicabile) (il materiale non presenta gruppi chimici associati a proprietà ossidanti)
Miscibilità	NA (non applicabile)
Liposolubilità	NA (non applicabile)
Conducibilità	NA (non applicabile)
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	NA (non applicabile)

9.2. Altre informazioni

Non disponibili.

		Gruppo Tonon	MD S 4.2_007	
		SCHEDA DI SICUREZZA DEL CALCESTRUZZO PRECONFEZIONATO DELLA SABBIA CEMENTO E DELLA MALTA DA MURATURA		Rev. 0 del 14/04/2023
				Pag. 6 di 10

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

La reazione tra cemento ed acqua sviluppa calore.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto indurisce con il passare del tempo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici. Durante la fase plastica per agitazione eccessiva possono avvenire fenomeni di segregazione dell'aggregato dalla pasta cementizia con decadimento delle prestazioni.

10.5 Materiali incompatibili

Evitare il contatto con acidi. E' possibile una leggera aggressione alle leghe di alluminio.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Non applicabile.

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Reg. UE 1272/2008.

A contatto con gli occhi provoca gravi lesioni e può causare opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio.

L'ingestione può provocare irritazioni alla bocca, alla gola e all'esofago.

Il contatto del prodotto con la pelle provoca una sensibilizzazione (dermatite da contatto). La dermatite si origina in seguito ad un'inflammatione della cute, che inizia nelle zone cutanee che vengono a contatto ripetuto con il prodotto.

11.2. Informazioni su altri pericoli.

Il prodotto non è corrosivo a seguito dei test di riserva alcalina e di corrosione effettuati in vitro.

11.2.1. Proprietà di interferenza endocrina.

Non applicabile

11.2.2. Altre informazioni.

Informazioni sulle sostanze contenute:

Clinker di Cemento

Tossicità acuta – dermica – Test limite su coniglio, contatto 24 ore, 2.000 mg/kg peso corporeo – non letale. Basato su dati disponibili, non ricade nei criteri di classificazione.

Tossicità acuta – inalazione – orale - Nessuna tossicità acuta per inalazione o orale osservata. Basata su dati disponibili, non ricade nei criteri di classificazione.

Corrosione/irritazione cutanea – cat. 2 Il cemento a contatto con la pelle umida può causare ispessimenti, screpolature e spaccature della pelle. Il contatto prolungato in combinazione con abrasioni esistenti può causare gravi ustioni.

		Gruppo Tonon	MD S 4.2_007
		<i>SCHEDA DI SICUREZZA DEL CALCESTRUZZO PRECONFEZIONATO DELLA SABBIA CEMENTO E DELLA MALTA DA MURATURA</i>	Rev. 0 del 14/04/2023 Pag. 7 di 10

Gravi lesioni oculari/irritazione – cat. 1 – Il clinker ha causato un insieme di effetti eterogenei sulla cornea e l'indice di irritazione calcolato è stato pari a 128. Il contatto diretto con il cemento può causare lesioni corneali per sollecitazione meccanica, irritazione o infiammazione immediata o ritardata. Il contatto diretto con grandi quantità di cemento asciutto o con proiezioni di cemento umido può causare effetti che variano dall'irritazione oculare moderata (ad es. congiuntivite o blefarite) alle ustioni chimiche e cecità.

Sensibilizzazione cutanea – cat. 1B Alcuni individui possono sviluppare eczema a seguito dell'esposizione alla polvere di cemento umido, causato sia dall'elevato pH, che induce dermatiti da contatto irritanti dopo un contatto prolungato, sia da una reazione immunologica al Cr (VI) solubile che provoca dermatite allergiche da contatto. La risposta può apparire in una varietà di forme che possono andare da una lieve eruzione cutanea a gravi dermatiti ed è una combinazione di questi due meccanismi sopra menzionati. Non si prevede effetto di sensibilizzazione se il cemento contiene un agente riducente del Cr (VI) idrosolubile finché non è superato il periodo indicato di efficacia di tale agente riducente [riferimento (3)] e una etichettatura con H317 non è necessaria.

Sensibilizzazione respiratoria – Non ci sono indicazioni di sensibilizzazione del sistema respiratorio. Basato su dati disponibili, non ricade nei criteri di classificazione.

Mutagenicità delle cellule germinali (germ.) – Nessuna indicazione. Basato su dati disponibili, non ricade nei criteri di classificazione.

Cancerogenicità – Nessuna associazione causale è stata stabilita tra l'esposizione al cemento Portland ed il cancro. La letteratura epidemiologica non supporta l'identificazione del cemento Portland come sospetto cancerogeno per l'uomo. Il cemento Portland non è classificabile come cancerogeno per l'uomo (ai sensi dell'ACGIH A4: agenti che causano preoccupazione sulla possibilità di essere cancerogeni per l'uomo ma che non possono essere valutati definitivamente a causa della mancanza di dati. Studi in vitro o su animali non forniscono indicazioni di cancerogenicità che siano sufficienti a classificare l'agente con una delle altre notazioni). Basato su dati disponibili, non ricade nei criteri di classificazione.

Tossicità per la riproduzione – Basato su dati disponibili, non ricade nei criteri di classificazione. Tossicità per lo sviluppo - Basato su dati disponibili, non ricade nei criteri di classificazione. Tossicità a dose ripetuta - Basato su dati disponibili, non ricade nei criteri di classificazione. Tossicità specifica per gli organi bersaglio - Basato su dati disponibili, non ricade nei criteri di classificazione.

STOT – esposizione singola cat. 3. La polvere di cemento può irritare la gola e l'apparato respiratorio. Tosse, starnuti e fiato possono verificarsi a seguito di esposizioni al di sopra dei limiti d'esposizione professionale. Nel complesso, gli elementi raccolti indicano chiaramente che l'esposizione professionale alla polvere di cemento ha prodotto deficit nella funzione respiratoria. Comunque le prove, disponibili al momento, sono insufficienti per stabilire con certezza la relazione dose-risposta per questi effetti.

STOT – esposizione ripetuta – L'esposizione a lungo termine alla polvere di cemento respirabile al di sopra del limite di esposizione professionale può portare a tosse, fiato corto e alterazioni croniche ostruttive nel tratto respiratorio. Non sono stati osservati effetti cronici a basse concentrazioni. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione – Non applicabile poiché il cemento non è utilizzato come aerosol.

12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.1 Tossicità.

Il calcestruzzo non è pericoloso per l'ambiente.

		Gruppo Tonon	MD S 4.2_007	
		SCHEDA DI SICUREZZA DEL CALCESTRUZZO PRECONFEZIONATO DELLA SABBIA CEMENTO E DELLA MALTA DA MURATURA		Rev. 0 del 14/04/2023
				Pag. 8 di 10

12.1.1 Informazioni sulle sostanze contenute

Clinker di cemento:

Sulla base degli studi riportati – test con il cemento Portland su *Daphnia magna* [Bibliografia (14)] e *Selenastrum coli* [Bibliografia (15)] – è presumibile uno scarso impatto nei confronti dell'ambiente acquatico. I valori LC50 e EC50 non possono essere determinati [Bibliografia (16)]. Non ci sono indicazioni di tossicità in fase sedimentaria [Bibliografia (17)].

L'aggiunta di grandi quantità di cemento all'acqua può comunque causare un aumento del pH.

12.2 Persistenza e degradabilità

Non attinente.

12.3 Potenziale di bioaccumulo.

Non attinente.

12.4 Mobilità nel suolo.

Non attinente.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Non attinente.

12.6 Interferenza con il sistema endocrino.

Non rilevante.

12.7 Altri effetti avversi.

Non rilevanti.

12.8 Indicazioni supplementari

Ulteriori informazioni di ecotossicità: non far pervenire il prodotto nell'ambiente in modo incontrollato. Il prodotto non è testato. Le indicazioni di ecotossicità sono state dedotte dalle proprietà dei singoli componenti.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodo di trattamento dei rifiuti.

I rifiuti generati possono essere di varia tipologia ed il recupero o lo smaltimento, ove il recupero non sia possibile, deve essere effettuato nel rispetto della normativa vigente (D.Lgs 152/2006 e s.m.i.).

14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1 Numero ONU o numero ID Non applicabile.

14.2 Designazione ufficiale di trasporto ONU Non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto Non applicabile.

14.4 Gruppo d'imballaggio Non applicabile.

14.5 Pericolo per l'ambiente Non applicabile.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non applicabile.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli strumenti IMO Non applicabile.

		Gruppo Tonon	MD S 4.2_007
		SCHEDA DI SICUREZZA DEL CALCESTRUZZO PRECONFEZIONATO DELLA SABBIA CEMENTO E DELLA MALTA DA MURATURA	Rev. 0 del 14/04/2023 Pag. 9 di 10

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso	Nessuna.
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.	
Prodotto.	Punto 3 Reg. 552/2009 s.m.i.
Sostanze contenute.	Punto 47 Clinker di cemento
Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)	Nessuna
Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)	Nessuna

D.lgs 81/2008 e s.m.i.

D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Direttiva 2000/39/CE

Direttiva 2019/1831/CE

REGOLAMENTO (UE) 2021/797

REGOLAMENTO (CE) 1907/2006

15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute

16. Altre informazioni

La presente Scheda dei dati di Sicurezza è stata sottoposta a revisione in applicazione del Regolamento (UE) 2020/878.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
- The Merck Index. Ed. 10
- Handling Chemical Safety
- Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- INRS - Fiche Toxicologique
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials -7 Ed., 1989
- Sito Web Agenzia ECHA
- U.S. EPA, Short-term Methods for Estimating the Chronic Toxicity of Effluents and Receiving Waters to Freshwater Organisms, 3rd ed. EPA/600/7-91/002, Environmental Monitoring and Support Laboratory, U.S. EPA, Cincinnati, OH (1994a) and 4th ed. EPA-821-R-02-013, US EPA, office of water, Washington D.C. (2002).

		Gruppo Tonon	MD S 4.2_007
		SCHEDA DI SICUREZZA DEL CALCESTRUZZO PRECONFEZIONATO DELLA SABBIA CEMENTO E DELLA MALTA DA MURATURA	Rev. 0 del 14/04/2023 Pag. 10 di 10

13. U.S. EPA, Methods for Measuring the Acute Toxicity of Effluents and Receiving Waters to Freshwater and Marine Organisms, 4th ed. EPA/600/4-90/027F, Environmental Monitoring and Support Laboratory, U.S. EPA, Cincinnati, OH (1993) and 5th ed. EPA-821-R-02-012, US EPA, office of water, Washington D.C. (2002).
14. Environmental Impact of Construction and Repair Materials on Surface and Ground Waters. Summary of Methodology, Laboratory Results, and Model Development. NCHRP report 448, National Academy Press, Washington, D.C., 2001.
15. Final report Sediment Phase Toxicity Test Results with Corophium volutator for Portland clinker prepared for Norcem A.S. by AnalyCen Ecotox AS, 2007.

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili alla data dell'ultima versione. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

E' obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Evitare usi impropri.

Ospitale di Cadore 14/04/2023